

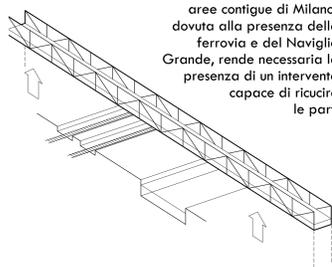


AREA DI PROGETTO

Il progetto si trova in una fascia di transizione tra la città e la campagna. L'area è intersecata dai binari della ferrovia, dal Naviglio e da tre strade urbane. Inoltre, comprende una stazione ferroviaria, una della M4, due fermate del tram, due dell'autobus, una roggia, un parcheggio di interscambio e un deposito ATM. L'obiettivo del progetto è legare insieme tutti questi elementi e renderli capaci di funzionare all'unisono in maniera complementare ed efficiente. Il progetto assume il ruolo di una nuova porta di Milano in cui il visitatore possa lasciare l'auto ed usufruire della molteplice offerta di trasporti pubblici o utilizzare i vari percorsi ciclopedonali. Si tratta quindi di una proposta strategica non solo su scala locale ma per tutta la città metropolitana.

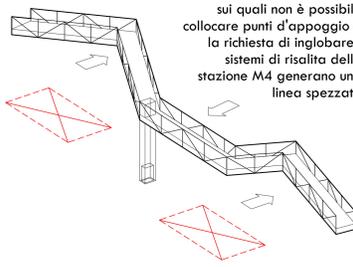
PASSERELLA CICLOPEDONALE

La netta separazione tra due aree contigue di Milano, dovuta alla presenza della ferrovia e del Naviglio Grande, rende necessaria la presenza di un intervento capace di ricucire le parti



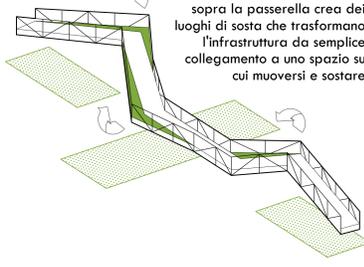
ADATTAMENTO AI VINCOLI

L'esistenza di vincoli a terra sui quali non è possibile collocare punti d'appoggio e la richiesta di inglobare i sistemi di risalita della stazione M4 generano una linea spezzata



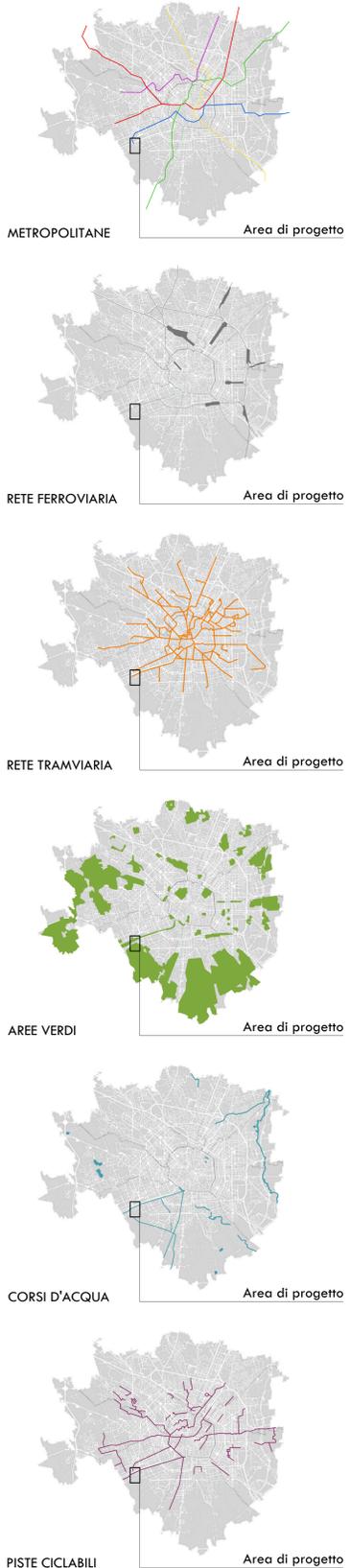
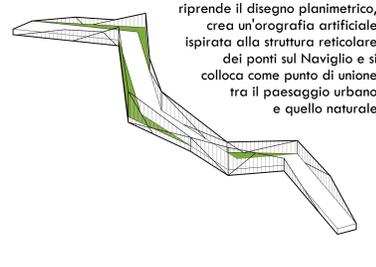
INSERIMENTO DEL LANDSCAPE

L'introduzione di fasce di verde sopra la passerella crea dei luoghi di sosta che trasformano l'infrastruttura da semplice collegamento a uno spazio su cui muoversi e sostare

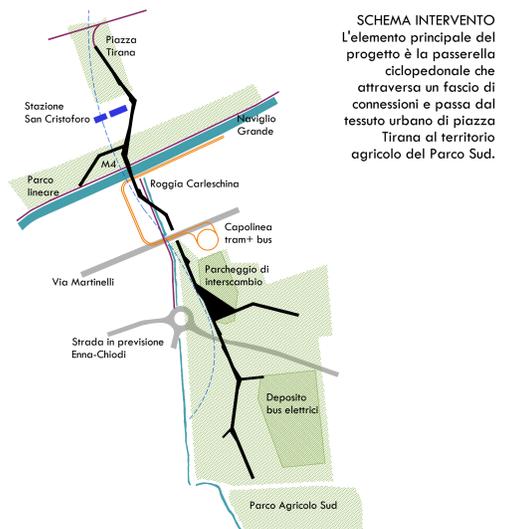


TRASFORMAZIONE IN LANDSCAPE

La movimentazione dei prospetti riprende il disegno planimetrico, crea un'orografia artificiale ispirata alla struttura reticolare dei ponti sul Naviglio e si colloca come punto di unione tra il paesaggio urbano e quello naturale



PIANO DI INQUADRAMENTO scala 1:2000



- FLUIDITÀ**
La proposta unisce piazza Tirana alla zona di interscambio e da lì al parco agricolo tramite una passerella capace di fondere il flusso ciclopedonale principale con quelli esistenti.
- INTEGRAZIONE**
Il progetto si integra nel territorio grazie ad una configurazione permeabile che si adatta di volta in volta al suo differente intorno.
- ARMONIZZAZIONE**
L'intervento è un'opera artificiale la cui forma e organizzazione cercano la mediazione con gli elementi e le emergenze esistenti.
- ECOSOSTENIBILITÀ**
Per favorire un'economia circolare i materiali utilizzati saranno eco-compatibili, riciclabili e costituiti da una percentuale di riciclato.

